



*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANTE ALIGHIERI" VIA  
GIOVANNI XXIII, n° 14, 20090 OPERA (MI)*

*MIIC87700C TEL. 02/57600719 TEL.FAX. 02/57600765*

**CF: 80149170153**

E-mail: [icopera@tiscali.it](mailto:icopera@tiscali.it) Pec: [miic87700c@pec.istruzione.it](mailto:miic87700c@pec.istruzione.it)  
[www.icopera.it](http://www.icopera.it)





# REGOLAMENTO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA

## FINALITA'

Il presente **REGOLAMENTO** si ispira ai principi di: **COOPERAZIONE**, di **CONDIVISIONE** e di **INTENZIONALITA' EDUCATIVA**, contenuti nel documento “ **PATTO DI CORRESPONSABILITA' tra SCUOLA E FAMIGLIA** ” (firmato al momento dell' iscrizione) nel quale **GENITORI E SCUOLA** hanno sottoscritto l'impegno a riconoscere **VALORI COMUNI** a cui fare riferimento, per **ACCOMPAGNARE IL PERCORSO** di crescita dei bambini.

Uno degli **OBIETTIVI FORMATIVI** della scuola è quello di educare i bambini all'osservanza di **REGOLE FUNZIONALI** ad una positiva **CONVIVENZA** all'interno della **COMUNITA' SCOLASTICA**, come esercizio per diventare **CITTADINI CONSAPEVOLI** dei

**PROPRI DIRITTI E DEI PROPRI DOVERI**

quindi

**LAVORIAMO INSIEME SCUOLA E FAMIGLIE  
PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.**



NOI INSIEME  
PER VIVERE BENE A  
SCUOLA

## DIRITTI

**LA SCUOLA GARANTISCE AGLI UTENTI I SEGUENTI DIRITTI:**

- 1) **VALUTAZIONE** trasparente del **COMPORTAMENTO**;
- 2) **INFORMAZIONE ADEGUATA** su **DECISIONI** e **NORME**;
- 3) **TUTELA** della **RISERVATEZZA**;
- 4) **RISPETTO**, anche formale, che viene richiesto per tutti gli **OPERATORI** della **SCUOLA**;
- 5) **PARTECIPAZIONE ATTIVA** e **RESPONSABILE** alla **VITA** della **SCUOLA**;
- 6) **RISPETTO** della **VITA CULTURALE** e **RELIGIOSA** della comunità a cui si appartiene.

## DOVERI

**LA SCUOLA RICHIEDE AGLI STESSI UTENTI L' OSSERVANZA DEI SEGUENTI DOVERI:**

- 1) Gli **ALUNNI** sono tenuti ad avere lo stesso **RISPETTO** per tutto il **PERSONALE** della **SCUOLA** e per i loro **COMPAGNI**, lo stesso rispetto che **RICHIEDONO** per **SE STESSI**, e a mantenere un **COMPORTAMENTO CORRETTO E COERENTE** con le **REGOLE** richieste.
- 2) **METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI** che non **OSTACOLINO** il **SERENO** e **PRODUTTIVO SVOLGIMENTO** delle lezioni.
- 3) **RISPETTARE** ciò che appartiene ad altri e pretendere lo stesso rispetto per ciò che si possiede.

- 4) **RISPETTARE AMBIENTI, ARREDI e STRUTTURE** avendone **CURA** in quanto **IMPORTANTE FATTORE DI QUALITA'** della vita scolastica.
- 5) **ACCEDERE** alla scuola con un **ABBIGLIAMENTO CONSONO E RISPETTOSO** dell'Istituzione.
- 6) **AVERE CURA DELLA PROPRIA PERSONA E DELL'IGIENE PERSONALE** nel rispetto di se stessi e della comunità.



**\*\*\* QUALORA NON VENISSE RO RISPETTATI I COMPORTAMENTI DESCRITTI...**

**IL DOCENTE CHE RILEVA LA MANCANZA APPLICHERA' UNO O TUTTI I PROVVEDIMENTI, IN RELAZIONE ALLA GRAVITA' DEL FATTO :**

- 1) INFORMARE il TEAM ed ANNOTARE l'evento sul "Giornale di classe" affinché tutti i docenti possano ADOTTARE opportune AZIONI di CONTROLLO e CORRETTIVE.**
- 2) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE TALI COMPORTAMENTI alla FAMIGLIA, RICHIEDERE un colloquio in tempi rapidi per INTERVENTI OPPORTUNI, VERBALIZZANDO L'INCONTRO A TESTIMONIANZA DEI RECIPROCI IMPEGNI ASSUNTI.**
- 3) In caso di COMPORTAMENTO particolarmente GRAVE, segnalare alla DIRIGENTE SCOLASTICA l'accaduto per consentire INTERVENTI PIU' INCISIVI E MIRATI.**



*I docenti si riuniscono per discutere i comportamenti errati.*



*La Dirigente Scolastica esamina i casi più gravi con i genitori.*

# AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

FACILITIAMO L'ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA E DEL SENSO DI RESPONSABILITA'.

- I genitori **ACCOMPAGNERANNO** e **ATTENDERANNO** i propri figli **AL DI FUORI DELLA SCUOLA E DEI SUOI CANCELLI** per facilitare l'ingresso e l'uscita degli alunni.



- I genitori **EVITERANNO DI PORTARE A SCUOLA MATERIALE DIDATTICO** che i bambini dimenticano a casa per negligenza.
- I genitori **VIETERANNO AI BAMBINI DI PORTARE A SCUOLA GIOCHI DI VARIO TIPO**, se non richiesti dai docenti.
- **NON E' CONSENTITO** ai bambini di venire a scuola con il **CELLULARE** e **APPARECCHI ELETTRONICI**



- I genitori **CONTROLLERANNO QUOTIDIANAMENTE IL DIARIO, IL QUADERNO PER GLI AVVISI** dei figli, per rispondere **CON TEMPESTIVITA'** alle comunicazioni dei docenti e della Dirigente.

## **Art. 1 GLI ORARI: INSEGNIAMO IL RISPETTO DELL'ORARIO.**

L'ORARIO D'INIZIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E' PER LE **ORE 8.30** CON INGRESSO DEI BAMBINI ALLE **ORE 8.25**.

IL TERMINE DELLE LEZIONI E' ALLE **ORE 16.30**.



*Ingresso*



*Termine*

Le **ATTIVITA' SCOLASTICHE** sono regolate dagli orari previsti annualmente dal **COLLEGIO DEI DOCENTI** e ratificati dal **CONSIGLIO D'ISTITUTO**: tali **ORARI DEVONO ESSERE RIGOROSAMENTE RISPETTATI**.

I **GENITORI SONO RESPONSABILI** della **PUNTUALITA' DEGLI ALUNNI**, l'inserimento in classe in ritardo danneggia i ritardatari e disturba le lezioni. Essi sono, inoltre, tenuti ad accertarsi dell'esistenza di comunicazioni scritte relative a modifiche di orario, trasmesse dalla scuola.

I **DOCENTI** sono tenuti a verificare il rispetto di questa norma e a segnalare eventuali inadempienze alla **DIRIGENZA**, nei termini previsti dal seguente regolamento.

1. **Entrata** – Gli alunni devono essere accompagnati fino all'ingresso (cancello, portone) e non possono entrare nell'area scolastica prima delle 8.25 o del servizio pre-scuola richiesto. Al suono della prima campanella, 8.25, gli alunni dovranno avviarsi educatamente alle aule, al suono della seconda campanella, 8.30, iniziano le attività didattiche. L'Istituzione Scolastica diviene responsabile del minore al suono della prima campanella. Possono accedere nell'atrio solo quei genitori che, per motivi urgenti ed eccezionali, devono conferire brevemente con i docenti. Per nessuno motivo è consentito l'accesso alle aule.

I genitori, accompagnando i propri figli e trovandosi occasionalmente all'interno della scuola, non devono intrattenersi o soffermarsi con gli altri alunni.

**Ai genitori non è consentito l'accesso ai locali scolastici per la consegna di materiale didattico agli alunni.**

2. **Uscita** – Il termine delle lezioni è segnato dal suono della campanella alle ore 16.30, a tale segnale è possibile iniziare l'uscita dalle aule con la vigilanza del docente, che accompagna la classe all'esterno dell'edificio scolastico, avendo cura di far prelevare ciascun bambino dall'adulto che solitamente detiene questo compito.

**I genitori degli alunni, o loro delegati, attendono nell'area antistante il portone/cancello d'ingresso ed è loro compito agevolare gli insegnanti nel farsi identificare nel gruppo che sosta fuori dalla scuola.**

**Inoltre, essi saranno puntuali nel ritirare i propri figli.**

**Un eventuale ritardo deve configurarsi come evento del tutto eccezionale e comunque i docenti sono tenuti ad evidenziarlo sul registro di classe.**

Ai genitori che reiteratamente si presenteranno in ritardo per la riconsegna del proprio figlio, sarà inviata comunicazione scritta da parte della **Dirigenza**, con l'invito a rispettare l'orario indicato dalla scuola e gli obblighi connessi alla **responsabilità genitoriale**. In caso di ulteriore recidiva, il Dirigente Scolastico provvederà ad avvertire le Autorità Competenti.

**Si invitano i genitori a mantenere un attento controllo sui bambini nello spazio esterno, per consentire a tutti gli altri alunni di uscire in sicurezza.**

## **Art. 2 ASSENZE-RITARDI-PERMESSI**

1. **Assenze-Ritardi.** Le assenze, i ritardi in entrata, devono essere **sempre** giustificati e/o richiesti su diario/quaderno degli avvisi. L'insegnante presente alla prima ora verificherà e prenderà atto della comunicazione del genitore a riguardo e la annoterà sul "Registro di classe". Non sono consentite uscite o ingressi durante il periodo della mensa e della ricreazione post-mensa, tranne casi eccezionali preventivamente autorizzati dalla Dirigenza.

Poiché la frequenza costante è condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici e ad essa si può derogare solo per importanti motivi di salute e famiglia, si raccomanda ai genitori un'attenta valutazione nel prolungare/aggiungere periodi di vacanza a quelli stabiliti dal calendario scolastico.

Nel caso di assenze dovute a motivi di cui sopra, sarà cura dei genitori informarsi presso i compagni sul lavoro scolastico da recuperare, evitando di chiedere ai docenti il lavoro svolto nel periodo di vacanza programmato per scelta della famiglia. Ciò è valido anche per le assenze dovute a malattia.

**L'assenza**, anche per 1 giorno, deve essere giustificata per iscritto su diario/quaderno avvisi.

**Ripetuti ritardi** in entrata al mattino, se non motivati o non richiesti, e soprattutto se reiterati, saranno segnalati al Dirigente Scolastico.

2. **Permessi di entrata e/o uscita.** Come già detto al punto 1, le entrate ritardate o le uscite anticipate sono da considerarsi eventi eccezionali e limitati.

In caso di terapie o eventi assimilabili, dietro richiesta del genitore o a seguito di presentazione dell'opportuna documentazione, il Dirigente Scolastico, con provvedimento scritto, autorizza la variazione di orario per il tempo strettamente necessario.

**Le uscite anticipate** vanno richieste e motivate per iscritto preventivamente e controfirmate dal docente. Solo un genitore o persona delegata, con documento di identità, potrà ritirare l'alunno dopo aver compilato l'apposito registro che va firmato anche in caso di uscita non prevista.

Qualora la persona delegata al ritiro fosse priva del documento di identità, o fosse non personalmente conosciuta dal docente, l'alunno sarà trattenuto a scuola. Si prega di attenersi scrupolosamente a questa semplice indicazione per evitare inutili contenziosi.

\*E' in elaborazione un libretto per le giustifiche.

## **Art. 3 COMPORTAMENTO DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA: INSEGNAMO CHE OGNI CONTESTO RICHIEDE COMPORTAMENTI CONDIVISI E DIVERSI.**

1. Insegniamo e richiediamo agli alunni di comportarsi in modo corretto in qualunque momento della permanenza a scuola. È importante il rispetto rigoroso della regole di comportamento impartite dai docenti attraverso il presente regolamento.
2. **Durante le lezioni:** non ci si allontana senza l'autorizzazione del docente.
3. **Durante l'attività motoria in palestra:** non si usano attrezzi senza il consenso del docente, non si corre in modo disordinato, si cambiano le scarpe prima di entrare, si indossa abbigliamento comodo per i movimenti, si porta una maglietta di ricambio da usare dopo la lezione.
4. **L'assenza momentanea dell'insegnante**, dovuta a situazioni del tutto eccezionali, non significa esonero dal rispetto delle regole da parte degli alunni, premesso che il docente della classe provvede in ogni caso ad affidare la classe stessa al personale ATA, o in caso di indisponibilità di quest' ultimo, ad altro docente impegnato nella classe adiacente. A seconda dell'età e del grado di maturazione psico-fisica, ci si attende che gli alunni siano capaci di valutare le condizioni per cui potrebbero mettere se stessi o gli altri in situazioni di pericolo.

## **Art. 4 INTERVALLO**

LE PAUSE DI INTERVALLO SONO DUE:

- MATTINO: 10.30-10.45
- POMERIGGIO: 13.30-14.30.

1. Durante l'intervallo del mattino i bambini possono consumare la merenda e usare i servizi igienici. L'insegnante garantisce il controllo sui propri alunni, coadiuvato dal personale ATA nei corridoi, particolarmente negli spazi adiacenti ai servizi igienici.
2. All'interno della scuola **è vietato giocare a pallone** nei corridoi, nelle aule, nelle parti comuni, come pure intrattenersi con giochi di movimento e di corsa (per es. nascondino, rincorrersi, ecc.). Si ricorda che il gioco del calcio a squadre **è vietato anche all'aperto** perché ritenuto troppo pericoloso.
3. Viene richiesta una buona educazione che eviti schiamazzi e chiasso dovuti a giochi non idonei al contesto scolastico. Al suono della campanella per la ripresa delle lezioni, gli spazi comuni debbono essere lasciati liberi e silenziosi per consentire lo svolgimento ordinato delle attività.



## Art. 5 MENSA

IL SERVIZIO MENSA VIENE GESTITO DAL COMUNE DI OPERA IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ "ELIOR-GEMEAZ".

1. Il **pranzo** inizia alle **ore 12.35** circa. Il controllo della classe è affidato prioritariamente al proprio insegnante; tutti gli altri docenti, presenti nelle sale mensa e spazi attigui, collaborano al mantenimento delle regole basilari della buona educazione:
  - Voce bassa
  - Rispetto per il cibo
  - Abbandono dei locali quando tutti hanno terminato il pasto.
2. In nessun caso possono essere accettati **alimenti diversi** al posto dei cibi forniti dal servizio mensa.
3. In caso di **intolleranze alimentari, allergie e variazioni** per motivi religiosi, qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, i genitori devono presentare richiesta al Comune di Opera, con opportuna documentazione (certificazione/ autocertificazione) e sono tenuti a darne comunicazione scritta alla segreteria e direttamente ai docenti.
4. Nel caso di **piccoli malesseri**, "la dieta in bianco" va comunicata tramite diario agli insegnanti che informeranno il personale preposto per la mensa.

ABBASSIAMO LA  
VOCE!

IO  
RISPETTO  
IL TURNO



RISPETTIAMO  
IL CIBO!



www.shutterstock.com - 162386378

## Art. 6 MERENDE E COMPLEANNI

1. Le **merende**. Si raccomanda di non dare ai bambini bibite o merende da consumare a scuola. Gli insegnanti non sono autorizzati a dare agli alunni alcun tipo di alimento (torte, biscotti, crackers, succhi di frutta, ecc.) che non rientri nel menù fornito dalla mensa.
2. I **compleanni** a scuola non potranno essere festeggiati consumando dolci e bibite. Eventuali inviti per feste private, dovranno essere distribuiti al di fuori dell'edificio scolastico.

BUON  
COMPLEANNO!



TANTI AUGURI A  
TE!!!!

## Art. 7 USO DEI SERVIZI IGIENICI

L'uso dei **servizi igienici**, in orario diverso dalle pause di intervallo, sarà regolato da ciascun docente che, con la necessaria attenzione, eviterà l'interruzione continua della lezione, avendo cura di invitare gli alunni ad utilizzare i bagni principalmente

durante l'intervallo. Durante le attività didattiche, dove è possibile, **l'uso dei servizi è controllato dal personale ATA** che sosta nei corridoi.

Si raccomanda un uso dei servizi attento alle esigenze della vita di comunità. In caso di comportamenti irrispettosi delle persone e delle cose, si provvederà a regolamentare più dettagliatamente l'accesso ai servizi, in proporzione alle disfunzioni rilevate.

## **Art. 8 ALCUNE INDICAZIONI PER I GENITORI**

1. **Recapito della famiglia:** i genitori sono invitati a segnalare in segreteria ogni variazione di domicilio o di recapito telefonico, anche del posto di lavoro.
2. **Le attività di pre-scuola e post-scuola** sono gestite dall'ente locale. Chiunque necessiti di tale servizio, dovrà rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Opera. Si ricorda ai genitori che la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico è consentita solo per il tempo strettamente necessario alla consegna o al ritiro dei propri figli.
3. **Le comunicazioni verbali ai docenti** debbono essere evitate sia al momento dell'ingresso sia dell'uscita per garantire la vigilanza del docente sugli alunni che si trovano all'interno della scuola, o in uscita, in quanto il calendario scolastico prevede incontri a scadenza che saranno comunicati di volta in volta. Gli insegnanti firmeranno/accorderanno **colloqui individuali** ove ve ne sia richiesta o bisogno, perciò si raccomanda ai genitori di leggere quotidianamente avvisi e comunicazioni. Non è neanche consentito comunicare telefonicamente con gli insegnanti durante l'orario scolastico se non per gravi motivi.
4. **Durante i colloqui e riunioni insegnanti-genitori**, gli alunni nonché fratelli e/o sorelle, per motivi di sicurezza, di ordine e riservatezza, non possono essere presenti nei locali della scuola, sostare nei bagni o nei corridoi; se ciò fosse realmente impossibile, si ricorda che i genitori sono i diretti responsabili di eventuali danni o sinistri.
5. **In caso di malessere e/o infortunio** durante le ore scolastiche, il personale seguirà le seguenti indicazioni:
  - il personale della scuola **non può somministrare farmaci** ai bambini se non espressamente richiesto secondo PROTOCOLLO ASL Milano 2;
  - nei casi in cui sia necessario chiamare l'ambulanza, il personale scolastico (docenti e/o personale ATA) in assenza dei genitori, che verranno tempestivamente contattati, accompagnerà l'allievo al Pronto Soccorso.
6. **Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione** vengono progettati, proposti, discussi dal Consiglio d'Interclasse ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Successivamente i genitori vengono informati dei

contenuti e dell'organizzazione della gita attraverso una circolare interna che loro firmano per accettazione e adesione.

Gli alunni parteciperanno alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione solo previa **autorizzazione scritta** della famiglia.

**In caso di assenza** si dovrà versare la quota prevista per i mezzi di trasporto e le guide, non quella per vitto, alloggio e gli ingressi.

7. **Uscite sul territorio-riprese fotografiche e video:** all'inizio dell'anno scolastico verrà fornito ai genitori un MODULO PER L'AUTORIZZAZIONE.
8. **In caso di sciopero e/o assemblea sindacale** in orario scolastico, verrà data comunicazione scritta e verbale nei termini stabiliti dalla legge a tutte le famiglie. Sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.icopera.gov.it/salute-e-benessere/> i genitori possono trovare utili informazioni sulla gestione del servizio scolastico in caso di sciopero da parte del personale scolastico
9. **Le assenze alle lezioni** . La scuola primaria, in quanto scuola dell'obbligo, non ammette assenze dalle lezioni se non per motivate ragioni di famiglia o di salute. Qualora l'assenza dell'alunno da scuola sia dovuta a ragioni di salute e comporti una assenza continuativa che si prolunga oltre i cinque giorni, occorre, di norma, che l'alunno giustifichi l'assenza.

Una norma di medicina scolastica prescrive, infatti, che gli alunni possono essere riammessi a scuola solo presentando specifico certificato medico quando la malattia superi i cinque giorni continuativi.

Tuttavia, recenti disposizioni sanitarie hanno rimesso direttamente alle Regioni la competenza in materia di medicina scolastica anche con riferimento ai certificati medici per la riammissione degli alunni a scuola dopo un periodo di malattia.

La Regione Lombardia ha stabilito con apposita legge regionale che per tutte le scuole delle province lombarde è abolito l'obbligo di rilascio di certificati medici di riammissione oltre i cinque giorni di assenza da scuola.

In tali casi riteniamo che, in mancanza del certificato medico non più dovuto, la famiglia possa semplicemente comunicare per scritto alla scuola che il bambino ha effettuato n° di assenza e può riprendere regolarmente la frequenza scolastica, anche nell'interesse della salute del proprio figlio e degli altri bambini

Per particolari malattie infettive che abbiano comportato anche un ricovero ospedaliero per il livello di gravità della malattia stessa, la certificazione medica è necessaria per la riammissione a scuola ( ved. indicazioni Asl Mi2).

Qualora le assenze da scuola siano frequenti e non giustificate, il dirigente provvede ad avvisare le famiglie sollecitandole a un comportamento di

maggior cooperazione con la scuola per non vanificare il diritto all'istruzione che la Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini. E' comunque buona regola che i genitori si premurino di giustificare sul diario le assenze del proprio figlio, anche per un solo giorno, come forma di riscontro /controllo reciproco e immediato tra scuola e famiglia sulla regolarità della frequenza dell'alunno.

Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all'obbligo di istruzione dei figli (frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni), il dirigente, dopo le opportune sollecitazioni eventualmente non recepite, provvede a segnalare ai servizi sociali locali o direttamente alla magistratura la violazione della specifica norma del codice civile.

Il Dirigente Scolastico Eleonora Coppola  
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 c.2 del Decreto Legislativo 39/93)